

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00652160

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900652157

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statuetta

OGTT - Tipologia felino (da insieme)

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Elemento di corredo

SGTT - Titolo Statuetta votiva in avorio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>PVCL - Località</b>	FIRENZE
<b>PVE - Diocesi</b>	FIRENZE
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Reperto ubicato nella sezione "Testimonianze dal territorio"
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Le statuette in avorio, molto frammentate, provengono dall scavo della Tomba della Mula.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	VII a.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	terzo quarto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito etrusco
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	3
<b>MISL - Larghezza</b>	-
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	-
<b>MISN - Lunghezza</b>	-
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	Statuetta votiva frammentaria in avorio (in basso sulla destra nella

<b>sull'oggetto</b>	fotografia di accompagnamento) proveniente da corredo funebre.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Tra gli avori scolpiti provenienti dalla Tomba della Mula vi è un felino (parte del copro e muso) di cui si evince la posizione accovacciata ma data la frammentarietà non se ne può essere certi. Colpisce la qualità e la quantità degli avori nella tomba della Mula: del resto una notevole presenza di questa classe di materiali è tipica delle tombe orientalizzanti del medio Valdarno.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il tumulo artificiale che racchiude la Tomba della Mula si innalza imponente dal livello naturale della pianura che si estende lungo l'alto corso dell'Arno, tra Firenze e Sesto Fiorentino, all'altezza dell'abitato di Quinto. Questo imponente monumento funerario è conosciuto da oltre cinque secoli e la sua scoperta risale, verosimilmente, agli anni tra il 1481 e il 1484, come si deduce dalle due date incise sopra lo stipite destro della porta d'ingresso. Con ogni probabilità la scoperta della tomba coincise con l'edificazione, sulla sommità del tumulo, del primo nucleo dell'odierna Villa Pecchioli, detta appunto Villa della Mula, nome che pare essere collegato alla tradizione di un vecchio detto popolare della zona che recita: «Tra Quinto, Sesto e Colonnata giace una Mula d'oro sotterrata». In un periodo imprecisato, la tomba fu trasformata in cantina e, quest'ultimo riutilizzo, implicò notevoli modifiche strutturali: la più rilevante è senz'altro rappresentata dal riempimento dell'originario dromos di accesso alla tomba e dalla creazione di una scala che collegava la "cantina" con il piano terra della villa.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mutilo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Al momento della schedatura l'oggetto non è frammentato, ma presenta lacune che corrispondono a meno del 50% della forma originaria.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Villa Corsini a Castello
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00652157

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paolucci, F., Romualdi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00017221
<b>BIL - Citazione completa</b>	"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2016

**CMPN - Nome**

Nutini, Silvia

**RSR - Referente scientifico**

Iozzo, Mario

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Mozzo, Marco